



Il Progetto Pascoli

Crédit Agricole Assicurazioni

17 dicembre 2018

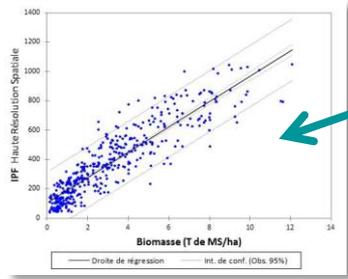
Tecnologia al servizio dell'Agricoltura

- Abbiamo replicato il **modello francese**, con il lancio della **prima copertura assicurativa Remotely Sensed Index Based** sul mercato Italiano, sfruttando l'innovativa **tecnologia di Airbus** e adattando i processi alle **peculiarità operative e normative del mercato italiano**
- Il Progetto nasce dalla collaborazione tra **Crédit Agricole Assurances** e la società aereospaziale europea **Airbus**
- **5 anni di Ricerca e Sviluppo** al fine di mettere a punto una tecnica di valutazione della produzione agricola tramite rilevazione satellitare
- Lo **studio** è stato effettuato nel quadro di collaborazione generale tra partner e riassicuratori:
 - Un metodo di co-creazione con 80 allevatori
 - Un pilota presso 300 allevatori di 30 dipartimenti rappresentativi
- È stato identificato un **metodo scientifico** che ha consentito la **convalida dei risultati**
- Sono state realizzate **pubblicazioni scientifiche** e **protocolli pubblici** in ottica di trasparenza nei confronti degli agricoltori, dei poteri pubblici e dei riassicuratori

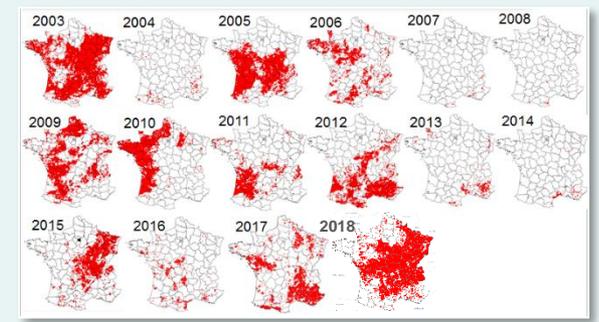
 **CRÉDIT AGRICOLE**
ASSURANCES

AIRBUS

VALIDAZIONE SCIENTIFICA



SERIE STORICA CON 16 ANNI DI OSSERVAZIONI



FIDUCIA DEGLI AGRICOLTORI



COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE



Il Progetto Pascoli in Italia



Airbus ha individuato più di **10.000 aree** omogenee sul territorio italiano e per ognuna elabora un indice

Il Progetto è stato presentato ai **Consorzi di Difesa** del Centro-Nord Italia

Luglio 2017

DEFINIZIONE ZONAGE

CAMPAGNA COMMERCIALE

GENNAIO 2019

PARTNERSHIP CON AIRBUS

VALIDAZIONE DELL'INDICE

APPROVAZIONE DEL MINISTERO

La società aerospaziale Airbus è il fornitore dell'**indice di produzione foraggera**

L'indice è stato sottoposto a **validazione tecnica** per verificare la correlazione con le rese produttive

Il Prodotto è stato presentato il **16 ottobre al MIPAAF** per accedere alle agevolazioni statali

Le principali caratteristiche del prodotto



Periodo di sottoscrizione

Dal 31 gennaio al 31 marzo

Periodo di rilevazione

Telerilevamento dell'indice dal 1 febbraio al 31 ottobre

Colture assicurabili

Colture foraggere previste dal Piano di Gestione del Rischio Annuale (D.M. MIPAAF)

Esclusioni

Mais da insilaggio, barbabietole foraggere, sementi foraggere

Modalità di Adesione

Previste due modalità di adesione:

- Polizza Collettiva
- Polizza Individuale

Sottoscrizione di un Certificato/Polizza per ogni Comune e Prodotto coltivato

Calcolo del premio

Quintali x prezzo varietà x tasso di premio

Franchigia

A scelta tra 10 – 20 – 30%

Somma max assicurata

Prevista somma massima assicurata di €5.000/Ha

Soglia - Indennizzo

Indennizzo riconosciuto nel caso in cui la cui perdita superi la soglia del 30% e calcolato al netto della franchigia

Una soluzione affidabile e innovativa



- **Soluzione unica e innovativa** sul mercato italiano
- **Efficacia dell'indice** già testata sul mercato francese
- **Alta correlazione dell'indice con il danno effettivo** grazie alla sofisticazione dei modelli matematici agrometeorologici e statistici
- **L'indice è osservabile**, facilmente misurabile, oggettivo, trasparente e verificabile in maniera **indipendente**
- L'indice è **disponibile con tempestività**, **stabile** nel tempo, verificato su una vasta area e soprattutto non suscettibile di manipolazioni

L'expérience de Crédit Agricole Assurance

■ Après 8 ans de travaux sur ce dossier, quelques enseignements et quelques convictions

1. Les risques en agriculture augmentent en fréquence et en intensité.

2016 – Excès d'eau en Grandes cultures

2017 – Gel en viticulture et arboriculture

2018 – Sécheresse en Prairies

2. Les dispositifs de gestion du risque, associant le Public et le Privé, sont nécessaires et sont efficaces

Le coût de la non-assurance est considérable (ie 5 Md€ en 2016)

Aux USA, 1 \$ d'aide à l'assurance = 1,25 \$ de richesse créée

En Europe, nous militons pour un dispositif de gestion des risques au sein de la PAC

3. La collaboration dans la durée de tous les acteurs est nécessaire

Pouvoirs publics, assureurs, réassureurs, distributeurs, organisations professionnelles agricoles, instituts techniques agricoles, centres de recherche, opérateur technique (Airbus)

